



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Corso di Laurea	LETTERE (L - 10)
A.A.	2017/2018
Nominativo docente e ruolo	Pietro Colletta (professore associato)
e-mail	pietro.colletta@unikore.it
S.S.D. e denominazione disciplina	L-FIL-LET/04 – Lingua e letteratura latina 1 (per Lettere antiche; = Lingua e letteratura latina, per Lettere moderne)
Tipo di Attività	Base
Annualità	I
Periodo di svolgimento	Annuale
C.F.U.	12
Nr. ore in aula	72
Nr. ore di studio autonomo	228
Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria	/
Giorno/i ed orario delle lezioni	vd. calendario delle lezioni pubblicato
Sede delle lezioni	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione
Prerequisiti	Nessuno
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	La disciplina si propone di fornire un'adeguata conoscenza della lingua e della letteratura latina dalle origini al periodo imperiale, con particolare attenzione all'evoluzione dei generi letterari e a tematiche culturali di lungo periodo, anche attraverso la lettura antologica, con analisi e commento linguistico-letterario, di passi scelti in lingua originale e in traduzione.
Contenuti del Programma	<ul style="list-style-type: none"> - Genesi ed evoluzione della civiltà letteraria latina, nelle forme poetiche e prosastiche, dalle origini ad Apuleio (II sec. d. C.): a) epica - drammatica - lirica ed elegia - satira; b) storiografia - romanzo - eloquenza - filosofia - scienze ed erudizione varia, con particolare attenzione agli autori e alle opere maggiori, e con letture antologiche significative in lingua latina e in traduzione italiana. - Approfondimenti tematici in lingua originale: <ol style="list-style-type: none"> 1) "Formazione e lotta politica in Roma", da svolgere attraverso le seguenti letture in lingua originale: <ul style="list-style-type: none"> - Sallustio, <i>De coniuratione Catilinae</i>, 5, 15, 16, 25, 51, 52, 54, 58; - Quintiliano, <i>Institutio oratoria</i>, I,2,17-31; - Petronio, <i>Satyricon</i>, 1-4; - Tacito, <i>Dialogus de oratoribus</i>, 40,2-41,5. 2) "L'amore in Roma", da svolgere attraverso le seguenti letture in lingua originale: <ul style="list-style-type: none"> - Catullo, <i>Liber</i>, carmi 5, 8, 51, 58, 85; - Virgilio, <i>Eneide</i>, IV, vv. 1-137; 642-705; - Petronio, <i>Satyricon</i>, 110-114 (quest'ultimo da leggere in traduzione italiana). Inoltre dal volume <i>Il latino dell'Europa. Testi per lo studio della lingua dei beni culturali</i> si studieranno i brani antologici dei seguenti autori: Lucrezio (<i>Innatezza del lusso: De rerum natura</i> II, 20-36), Cicerone (<i>Quattro statue in una cappella privata a Messina: Actio secunda in Verrem</i> 3-7), Ottaviano Augusto (<i>Restauro di edifici pubblici e nuove costruzioni: Res gestae divi Augusti</i>), Vitruvio (<i>Il luogo dove costruire il teatro e La preparazione del minio: De architectura</i> V,3 e VII,9), Plinio il Vecchio (<i>Paradigmi della statuaria e Lisippo: Naturalis historia</i> XXXIV, 15-9 e XXXIV, 61-5), Plinio il Giovane (<i>Epist.</i> III,6), Marziale (<i>Il Colosseo, Liber de spectaculis</i> 2; <i>Apophoreta</i>, pp. 126-130)
Metodologia didattica	Lezioni frontali / Lavori individuali e di gruppo
Risultati attesi	I risultati di apprendimento attesi definiti secondo i parametri europei decritti dagli Indicatori di Dublino sono:

	<p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>): Conoscenza adeguata delle strutture morfosintattiche della lingua latina. Conoscenza della produzione letteraria latina, dalle origini al II sec. d.C., nell'inquadramento storico-culturale e nel sistema dei generi letterari.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>): Capacità di analisi e interpretazione linguistico-letteraria di testi latini in lingua originale e in traduzione italiana. Capacità di riflessione personale su autori, opere e tematiche letterarie e culturali.</p> <p>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>): Gli studenti dovranno acquisire i contenuti e il metodo di studio della disciplina, dal punto di vista linguistico, letterario, storico-culturale, al fine di conseguire autonomia di giudizio e capacità di approccio critico ai testi e ai messaggi della civiltà letteraria latina, che consentano loro di analizzare e valutare tali testi sia negli aspetti artistici e culturali, sia nei contenuti informativi, volontari e involontari, per i quali essi sono da intendere come fonti significative della nostra conoscenza della civiltà antica.</p> <p>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>): Dagli studenti ci si attende che acquisiscano la capacità di comunicare ad interlocutori specialisti e non specialisti, con adeguata terminologia e proprietà di linguaggio, quanto avranno appreso su autori, opere e temi della civiltà letteraria latina, sia con opportuna contestualizzazione storica, sia in prospettiva diacronica, sia nei possibili confronti con la civiltà contemporanea e nella valutazione della sopravvivenza, in essa, delle radici classiche.</p> <p>Capacità d'apprendimento (<i>learning skills</i>): Gli studenti dovranno acquisire la capacità di intraprendere e di affrontare, con adeguato metodo critico, percorsi di studio e di approfondimento autonomi, confrontandosi con la letteratura specifica, da cui si evincono i progressi e lo stato dell'arte della disciplina.</p>
Modalità di valutazione	<p>Esame orale articolato in 1) domande sugli autori e le opere della letteratura latina studiati, inquadrati nel sistema dei generi letterari; 2) analisi e commento linguistico-letterario di alcuni testi. Per la valutazione dell'esame, espressa in trentesimi, a partire dal voto di 18/30, attribuito al candidato che dimostri conoscenze, competenze e capacità sufficienti, fino al voto di 30/30 con eventuale lode, nel caso di raggiungimento dell'eccellenza, si terrà conto della padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite, dell'accuratezza linguistica e proprietà lessicale, nonché della capacità argomentativa dimostrata dal candidato, in riferimento ai risultati di apprendimento attesi sopra specificati, definiti secondo i parametri dei cinque descrittori di Dublino.</p>
Testi adottati	<p>- Per la necessaria padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua latina si suggerisce l'uso di un manuale sintetico e di agevole consultazione, come per esempio: A. Diotti, <i>Lectio faciliior. Lingua, lessico, civiltà. Grammatica essenziale</i>, Bruno Mondadori, Milano 2006; oppure V. Tantucci - A. Roncoroni, <i>Latino a scuola latino a casa. Grammatica</i>, Poseidonia, Milano 2010</p> <p>- Letteratura e antologia: G. Garbarino - L. Pasquariello, <i>Colores. Cultura e letteratura latina, testi percorsi tematici</i>, Paravia 2012, 3 voll.</p> <p>- Approfondimenti tematici in lingua originale: <i>Il latino dell'Europa. Testi per lo studio della lingua dei beni culturali</i>, a cura di C. Santini, Carocci, Roma 2003</p> <p>Per i brani antologici indicati, tratti da Sallustio, <i>De coniuratione Catilinae</i>, Quintiliano, <i>Institutio oratoria</i>, Petronio, <i>Satyricon</i>, Tacito, <i>Dialogus de oratoribus</i>, Catullo, <i>Liber</i>, Virgilio <i>Eneide</i>, lo studente potrà utilizzare una qualunque edizione in commercio con testo latino e traduzione a fronte</p>
Ricevimento studenti	<p>Mercoledì, ore 11,00-12,00</p>